

Emergenza prezzi Bruxelles pensa a nuove misure

Domani vertice dei capi di Stato Mr Prezzi: troppo alto il costo del burro

■ di Giuseppe Vittori / Roma

CARO-VITA Contro l'emergenza prezzi si muove l'Europa. Domani e venerdì il problema, che colpisce i settori più deboli della popolazione, sarà al centro del vertice dei capi di Stato a Bruxelles. Sul tavolo dei leader europei gli ultimi dati di Eurostat che con-

fermano l'inarrestabile corsa dell'inflazione, ai massimi storici in Euroolandia (3,7% in maggio) e oramai ad un passo dal 4% nell'intera Ue. Un livello ben distante da quel 2% che fino a qualche mese fa era ancora il valore massimo di riferimento della Bce: che ora infatti pensa ad una nuova stretta sui tassi, forse già il prossimo 3 luglio, anche scapita della ripresa economica.

«Il recente aumento dei prezzi dei beni di consumo solleva pre-

occupazione, soprattutto per quel che riguarda le famiglie a basso reddito», è scritto nel progetto di conclusioni del vertice, anticipato dall'Ansa. E sul banco degli imputati c'è soprattutto «l'aumento del prezzo del petrolio che ha in parte contribuito agli aumenti dei prezzi dei prodotti alimentari, a causa dei costi più elevati sostenuti dagli agricoltori e dai costi crescenti per il trasporto ed i processi di trasformazione degli alimenti».

E sono proprio gli alimenti a creare i maggiori problemi in Italia. Come burro e pane. Sul burro ha preso posizione ieri Mister Prezzi o Garante per la sorveglianza dei prezzi, Antonio Lirosi, osservando che ci sono le condizioni per un ribasso im-

mediato del prezzo di un panetto. Sul pane, invece, l'Antitrust ha multato per 4.430 euro l'Unione Panificatori di Roma per aver messo in atto un'intesa restrittiva della concorrenza, divulgando indicazioni di prezzo minimo o di aumenti minimi consigliati.

La segnalazione di Lirosi è avvenuta dopo un confronto organizzato con i produttori e distributori di burro. Gli operatori del settore, secondo la nota diffusa dal Garante, avrebbero riconosciuto che la fase di rilevante aumento dei prezzi alla produzione, riscontrata nella seconda metà del 2007 ed in linea con l'andamento di Paesi come Francia e Germania, è gradualmente rientrata nel corso degli ultimi mesi, fino a registrare a

L'Unione Panificatori di Roma multata dall'Authority per un'intesa restrittiva della concorrenza



I fornai accusati di aver costituito un cartello dei prezzi

maggiora variazione tendenziale negativa. Il Garante ha tra l'altro segnalato gli anomali rincari segnati dal prezzo del burro a Palermo e Reggio Calabria (rispettivamente +39,5% e +27,5% annuo), annunciando di voler avviare uno specifico approfondimento.

Il cartello sui prezzi del pane è stato messo in atto invece da 415 fornai aderenti all'Unione panificatori di Roma e provincia. L'Antitrust ha giudicato l'intesa «molto grave», ma, poiché l'Unione è un'associazione di imprese, ha potuto calcolare la sanzione, 4.430 euro, solo sul

totale delle entrate associative (55.372 euro). Secondo l'Antitrust, l'associazione, indicando prezzi minimi, ha favorito l'allineamento su un livello di prezzi superiori a quelli che sarebbero risultati in una situazione di piena concorrenza. Per questo la sanzione.

La Federazione italiana panificatori (Fippa) ha stigmatizzato l'accaduto, osservando come da sempre sia contro i prezzi concordati. Nel frattempo contro la decisione dell'Autorità l'Unione dei panificatori è pronta a ricorrere davanti al Tribunale amministrativo regionale.

Benzina «libera» listini più bassi

«Liberalizzare la rete» per sconfiggere i rincari: questa la ricetta di Scaroni

■ di Laura Matteucci / Milano

Contro il caro-benzina l'unico deterrente è la liberalizzazione della rete distributiva: questo il messaggio dell'amministratore delegato di Eni, Paolo Scaroni, in un'audizione alla Camera. In Italia, ha detto, il prezzo di benzina e gasolio è «leggermente» superiore alla media europea a causa della rete di distribuzione carburanti, lontana anni luce da quella europea. Per questo sono «fondamentali i cambiamenti in tema di liberalizzazione della rete». Dice Scaroni, che sarà anche al vertice del 22 giugno a Gedda, Arabia Saudita, fra paesi produttori e consumatori di petrolio: in Europa le stazioni di servizio «sono aperte 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno e vendono moltissimi prodotti: dai giornali, ai tabacchi, al pane. Sono posti sempre aperti dove si può comprare qualcosa anche quando tutto è chiuso. In Italia, invece (al di fuori delle autostrade) le stazioni di servizio sono aperte 50 ore la settimana, chiuse nel week end e non vendono prodotti "non oil"». Inoltre, sono molto più numerose che negli altri Paesi europei e quindi «vendono quantità inferiori di carburante». Non potendo guadagnare su altro, il gestore della stazione di servizio deve fare margini più alti sui prodotti petroliferi. Per Scaroni, quindi, le liberalizzazioni sono fondamentali. La corsa dei prezzi internazionali dell'energia, intanto, appasan-

tisce la bolletta energetica, come dice l'Istat. Ad aprile il valore delle importazioni di greggio è cresciuto del 33,6% rispetto ad aprile 2007, mentre quello degli acquisti di gas naturale è aumentato del 34,8%. Nel complesso le importazioni di minerali energetici sono cresciute in valore del 34,3%. Nel periodo gennaio-aprile il peso del comparto sul totale delle importazioni è salito al 16,9% (13,9% nello stesso periodo dell'anno scorso).

Del caro-energia si sta occupando anche la Commissione europea, che ha già messo a punto un'indicazione: le entrate derivanti dalla tassazione dei profitti straordinari accumulati dai gruppi petroliferi e del gas dovrebbero essere utilizzate per «incoraggiare investimenti in tecnologie energetiche e nella loro distribuzione». E servire anche per sostenere i redditi più esposti al caro-energia.

In Italia, mentre il governo starebbe studiando un intervento sulle accise, il sindacato lo incalza: è la leva fiscale, secondo il segretario della Cisl Raffaele Bonanni, uno degli strumenti su cui il governo deve agire. Ridurre le tasse sulla benzina, insomma, per dare un po' di sollievo alle tasche degli italiani. Bonanni auspica anche «un accordo internazionale» per combattere «l'evidente speculazione» sui prezzi. Servirebbe, dice Bonanni, «una Kyoto del petrolio».

CGIL
SINDACATO
PENSIONATI
ITALIANI

LiberEtà

La rivista dello Spi Cgil che informa tutta la famiglia

CGIL
SINDACATO
PUGLIA

15^a Festa LiberEtà

Taranto 18-19-20 giugno 2008

MERCOLEDÌ 18 GIUGNO

Ore 17,00 *Municipio, Sala degli Specchi*
Incontro di benvenuto del sindaco di Taranto con la delegazione dello Spi Cgil e LiberEtà

Ore 21,00 *Rotonda Lungomare Vittorio Emanuele III*
Apertura 15^a Festa nazionale di LiberEtà
Saluto del segretario generale Cgil di Taranto **Luigi d'Isabella**

Concerto di Mariella Nava

Iniziativa dello Spi Cgil regionale Puglia venerdì 20 giugno

Ore 16,00 *Salone di Rappresentanza della Provincia*
Presentazione del libro finalista del Premio LiberEtà 2007 **"Strade maestre"**
Introduce: **Rosangela Lisi**, segretaria regionale Spi Cgil Puglia
Intervengono: **Mimmo Tardio**, autore del libro
Alba Orti, responsabile Progetto Memoria Spi Cgil
Conclude: **Giovanni Cazzato**, segretario nazionale Spi Cgil
Brani del libro saranno letti dagli studenti dell'Istituto "Francesca Morvillo" di Brindisi

Ore 17,30 Premiazione degli attivisti di LiberEtà in Puglia

GIOVEDÌ 19 GIUGNO

Ore 9,00 *Teatro Orfeo*
Saluto delle autorità:
Ippazio Stefano, sindaco di Taranto
Gianni Florido, presidente della Provincia di Taranto
Nichi Vendola, presidente della Regione Puglia

Ore 9,30 Incontro dibattito su
I linguaggi della comunicazione tra diritti di cittadinanza e partecipazione

Introduce: **Mara Nardini**, segretaria nazionale Spi Cgil
Partecipano: **Roberto Natale**, presidente della Fnsi
Mariella Nava, cantautrice
Carlo Rognoni, consigliere d'amministrazione Rai
Sergio Staino, disegnatore
Conduce: **Giorgio Nardinocchi**, direttore di LiberEtà

Ore 15,30 *Salone di Rappresentanza della Provincia*
Incontro dibattito con gli attivisti e i responsabili informazione Spi Cgil su
Nuove prospettive per la diffusione di LiberEtà
Conduce: **Mario Riccieri**, amministratore delegato LiberEtà

Ore 17,30 Premiazione attivisti di LiberEtà

Ore 21,30 *Rotonda Lungomare Vittorio Emanuele III*
Concerto dei **The Blues Brass Band**

VENERDÌ 20 GIUGNO

Ore 10,00 *Palafium*
Manifestazione conclusiva con
Eva Santoro, segretaria generale Spi Cgil Taranto
Vincenzo Valentino, segretario generale Spi Cgil Puglia
Carla Cantone, segretaria generale Spi Cgil
Guglielmo Epifani, segretario generale Cgil

